



Coord. Nazionale
Penitenziari



COMUNICATO STAMPA del 10 giugno 2009

CARCERI – Alfano convoca i sindacati. La UIL a Fini : Può fare di più

Nella mattinata odierna è pervenuta alle OO.SS. rappresentative il Corpo di Polizia Penitenziaria una convocazione da parte del Ministro della Giustizia, Angelino Alfano.

L'incontro avente ad oggetto “ *razionalizzazione del personale in relazione all'emergenza penitenziaria*” si terrà il prossimo 23 giugno, ore 15, presso la Sala Verde del Ministero di Via Arenula

“ La determinazione del Ministro Alfano ad incontrare le rappresentanze sindacali -commenta il Segretario Generale della UIL PA Penitenziari, Eugenio SARNO - è un segnale di apertura di cui tenere debito conto, anche se la riteniamo una naturale conseguenza delle proteste in atto. Sotto quest'aspetto ci pare indicativa la grande partecipazione e adesione al polpen day . Soprattutto in periferia dove l'astensione dal vitto nella data del 4 giugno ha toccato punte del 100% e con una media generale dell'85%, a testimonianza di uno stato di sofferenza cui occorre dare risposte immediate, certe e concrete . Le criticità in atto sono notevoli e molteplici, per questo l'argomento posto all'ordine del giorno ci pare minimale rispetto alle necessità . Riteniamo, però, che durante l'incontro non mancherà l'occasione per approfondire anche altri aspetti che non siano solo la razionalizzazione del personale, che pure è un punto importante e determinante. Occorre, ci pare evidente, ragionare su una rideterminazione complessiva degli organici con relativa implementazione. Occorre definire una strategia per deflazionare l'insopportabile e gravissimo sovrappopolamento degli istituti penitenziari. E' cosa ben nota che oramai mancano celle, suppellettili e persino i materassi per allocare i detenuti. Per questo il 23 giugno sarà propedeutico anche alla valutazione sugli eventuali impegni concreti che il Ministro Alfano vorrà comunicare e assumere nei riguardi dell'emergenza penitenziaria e agli annosi problemi che affliggono il personale. Ma certo non può essere lasciato da solo. Per questo voglio sperare che il Ministro Alfano trovi il modo di anticipare la convocazione del 23 a prima della celebrazione della Festa del Corpo e quindi prima del 17 giugno. Sarebbe importante per il Ministro, e per l'intero sistema, poter annunciare in tale contesto l'individuazione di soluzioni condivise con le OO.SS. perché in assenza di motivi per festeggiare ci siano almeno motivi per sperare

Ancora una volta la UIL PA Penitenziari lancia un invito “*bipartisan*” alla politica perché l'emergenza penitenziaria sia calendarizzata nell'agenda parlamentare

“Le tensioni in atto nelle carceri, con gli ultimi gravi episodi di violenza, impongono riflessioni e determinazioni urgenti, competenti e risolutive . A campagna elettorale chiusa, auspichiamo che i responsabili dei partiti di maggioranza ed opposizione trovino, in forma bipartisan, il tempo per discutere, approfondire e risolvere una emergenza che non tarderà, in tempi brevi, a trasformarsi in una questione di ordine pubblico. Per questo rinnoviamo l'appello ai gruppi parlamentari a voler calendarizzare una discussione di merito. Voglio sperare – chiude SARNO - che il tema delle carceri non trovi posto solo in sterili dibattiti e passerelle varie. Il Presidente Fini certamente può fare molto di più che limitarsi ad esternare giudizi e considerazioni varie che non incidono a modificare la drammatica realtà penitenziaria. L'indulto fu una necessità determinata anche da quella disattenzione al problema penitenziario che ancora oggi impera. E' certo il Pres. Fini che un nuovo provvedimento di clemenza non possa essere nuovamente necessario? .”

CARCERI: UIL PA, IL 23 GIUGNO INCONTRO TRA MINISTRO ALFANO E SINDACATI

CARCERI: UIL PA, IL 23 GIUGNO INCONTRO TRA MINISTRO ALFANO E SINDACATI Roma, 10 giu. (Adnkronos) - Il ministro della Giustizia Angelino Alfano ha convocato, per il 23 giugno prossimo, i sindacati del personale di polizia penitenziaria per discutere della "razionalizzazione del personale in relazione all'emergenza penitenziaria". Lo rende noto il segretario della Uil Pa Penitenziari Eugenio Sarno, che sottolinea come "la determinazione del ministro Alfano ad incontrare le rappresentanze sindacali e' un segnale di apertura di cui tenere debito conto, anche se la riteniamo una naturale conseguenza delle proteste in atto. Durante l'incontro - annuncia - non mancherà l'occasione per approfondire anche altri aspetti che non siano solo la razionalizzazione del personale, che pure e' un punto importante e determinante". Per Sarno occorre "ragionare su una rideterminazione complessiva degli organici con relativa implementazione e definire una strategia per deflazionare l'insopportabile e gravissimo sovrappopolamento degli istituti penitenziari". Il leader sindacale auspica però che il Guardasigilli "trovi il modo di anticipare la convocazione del 23 a prima della celebrazione della Festa del Corpo e quindi prima del 17 giugno: sarebbe importante per il ministro, e per l'intero sistema - spiega - poter annunciare in tale contesto l'individuazione di soluzioni condivise con le organizzazioni sindacali perché in assenza di motivi per festeggiare ci siano almeno motivi per sperare". La Uil Pa Penitenziari lancia poi un invito "bipartisan" alla politica perché l'emergenza penitenziaria sia calendarizzata nell'agenda parlamentare: "a campagna elettorale chiusa - aggiunge - auspichiamo che i responsabili dei partiti di maggioranza ed opposizione trovino, in forma bipartisan, il tempo per discutere, approfondire e risolvere una emergenza che non tarderà, in tempi brevi, a trasformarsi in una questione di ordine pubblico". (segue)
(Mrg/Col/Adnkronos) 10-GIU-09 17:18 NNNN

CARCERI: UIL PA, IL 23 GIUGNO INCONTRO TRA MINISTRO ALFANO E SINDACATI (2)

CARCERI: UIL PA, IL 23 GIUGNO INCONTRO TRA MINISTRO ALFANO E SINDACATI (2) (Adnkronos) - Per questo la Uil Pa rinnova l'appello ai gruppi parlamentari a voler calendarizzare una discussione di merito. "Voglio sperare - conclude Sarno - che il tema delle carceri non trovi posto solo in sterili dibattiti e passerelle varie. Il presidente Fini certamente può fare molto di più che limitarsi ad esternare giudizi e considerazioni varie che non incidono a modificare la drammatica realtà penitenziaria. L'indulto fu una necessità determinata anche da quella disattenzione al problema penitenziario che ancora oggi impera. E' certo il presidente Fini che un nuovo provvedimento di clemenza non possa essere nuovamente necessario?". (Mrg/Col/Adnkronos)
10-GIU-09 17:25 NNNN



CARCERI: INCONTRO ALFANO-SINDACATI PENITENZIARI IL 23 GIUGNO

CARCERI: INCONTRO ALFANO-SINDACATI PENITENZIARI IL 23 GIUGNO (AGI) - Roma, 10 giu. - Il ministro della Giustizia Angelino Alfano ha convocato i sindacati del personale di polizia penitenziaria per il 23 giugno prossimo, per discutere della "razionalizzazione del personale in relazione all'emergenza penitenziaria". Ne da' notizia il segretario della Uil Pa Penitenziari Eugenio Sarno, secondo il quale "la determinazione del ministro Alfano ad incontrare le rappresentanze sindacali e' un segnale di apertura di cui tenere debito conto, anche se la riteniamo una naturale conseguenza delle proteste in atto. Durante l'incontro non mancherà l'occasione per approfondire anche altri aspetti che non siano solo la razionalizzazione del personale, che pure e' un punto importante e determinante. Occorre, ci pare evidente, ragionare su una rideterminazione complessiva degli organici con relativa implementazione e definire una strategia per deflazionare l'insopportabile e gravissimo sovrappopolamento degli istituti penitenziari". Sarno, pero', auspica che il Guardasigilli "trovi il modo di anticipare la convocazione del 23 a prima della celebrazione della Festa del Corpo e quindi prima del 17 giugno: sarebbe importante per il ministro, e per l'intero sistema, poter annunciare in tale contesto l'individuazione di soluzioni condivise con le organizzazioni sindacali perche' in assenza di motivi per festeggiare ci siano almeno motivi per sperare". La Uil Pa Penitenziari, poi, lancia un invito "bipartisan" alla politica perche' l'emergenza penitenziaria sia calendarizzata nell'agenda parlamentare: "a campagna elettorale chiusa, auspichiamo che i responsabili dei partiti di maggioranza ed opposizione trovino, in forma bipartisan, il tempo per discutere, approfondire e risolvere una emergenza che non tarderà, in tempi brevi, a trasformarsi in una questione di ordine pubblico. Per questo rinnoviamo l'appello ai gruppi parlamentari a voler calendarizzare una discussione di merito. Voglio sperare - conclude Sarno - che il tema delle carceri non trovi posto solo in sterili dibattiti e passerelle varie. Il presidente Fini certamente può fare molto di più che limitarsi ad esternare giudizi e considerazioni varie che non incidono a modificare la drammatica realtà penitenziaria. L'indulto fu una necessità determinata anche da quella disattenzione al problema penitenziario che ancora oggi impera. E' certo il presidente Fini che un nuovo provvedimento di clemenza non possa essere nuovamente necessario?". (AGI) Red/Oil 101630 GIU 09 NNNN



Coltivando nuove terre?

Ottenendo di più dai terreni già coltivati?

Per saperne di più >> **syngenta**

ARTICOLI

edizione completa

[Stampa l'articolo](#)

Il Velino presenta, in esclusiva per gli abbonati, le notizie via via che vengono inserite.

POL - Carceri, Sarno (Uil Pa penitenziari): Bene incontro con Alfano

Roma, 10 giu (Velino) - "La determinazione del ministro Alfano ad incontrare le rappresentanze sindacali è un segnale di apertura di cui tenere debito conto, anche se la riteniamo una naturale conseguenza delle proteste in atto". Lo ha dichiarato in una nota il segretario generale della Uil Pa penitenziari, Eugenio Sarno, commentando la convocazione da parte del ministro della Giustizia, Angelino Alfano, sulla "razionalizzazione del personale in relazione all'emergenza penitenziaria", prevista per il 23 giugno a Roma. "Sotto quest'aspetto - si legge nel testo - ci pare indicativa la grande partecipazione e adesione al polpen day. Soprattutto in periferia dove l'astensione dal vitto nella data del 4 giugno ha toccato punte del 100 per cento e con una media generale dell'85 per cento, a testimonianza di uno stato di sofferenza cui occorre dare risposte immediate, certe e concrete. Le criticità in atto sono notevoli e molteplici, per questo l'argomento posto all'ordine del giorno ci pare minimale rispetto alle necessità. Riteniamo, però, che durante l'incontro non mancherà l'occasione per approfondire anche altri aspetti che non siano solo la razionalizzazione del personale, che pure è un punto importante e determinante. Occorre, ci pare evidente, ragionare su una rideterminazione complessiva degli organici con relativa implementazione".

"Occorre definire - è scritto nel testo a firma del segretario generale della Uil Pa penitenziari, Eugenio Sarno - una strategia per deflazionare l'insopportabile e gravissimo sovrappopolamento degli istituti penitenziari. È cosa ben nota che oramai mancano celle, suppellettili e persino i materassi per allocare i detenuti. Per questo il 23 giugno sarà propedeutico anche alla valutazione sugli eventuali impegni concreti che il ministro Alfano vorrà comunicare e assumere nei riguardi dell'emergenza penitenziaria e agli annosi problemi che affliggono il personale. Ma certo non può essere lasciato da solo. Per questo voglio sperare che il ministro Alfano trovi il modo di anticipare la convocazione del 23 a prima della celebrazione della festa del corpo e quindi prima del 17 giugno. Sarebbe importante per il ministro, e per l'intero sistema, poter annunciare in tale contesto l'individuazione di soluzioni condivise con le Oo.Ss. perché in assenza di motivi per festeggiare ci siano almeno motivi per sperare. Le tensioni in atto nelle carceri, con gli ultimi gravi episodi di violenza, impongono - si legge ancora nel testo del segretario generale della Uil Pa penitenziari, Eugenio Sarno - riflessioni e determinazioni urgenti, competenti e

AGGIUNGI AI PREFERITI

RICERCA | [AVANZATA](#)



SELEZIONE DI NEWS ED ARTICOLI DISPONIBILI ANCHE PER I NON ABBONATI

TUTTE LE NEWS

DOCUMENTI



ORENOVE

SERA

PARLAMENTO

AZIENDE

DIPLOMATICO

COOPERAZIONE

AMBIENTE ED ENERGIA

AGROALIMENTARE

SANITÀ

INNOVAZIONE E PA

CULTURA

LETTERA

risoltrici . A campagna elettorale chiusa, auspichiamo che i responsabili dei partiti di maggioranza ed opposizione trovino, in forma bipartisan, il tempo per discutere, approfondire e risolvere una emergenza che non tarderà, in tempi brevi, a trasformarsi in una questione di ordine pubblico. Per questo rinnoviamo l'appello ai gruppi parlamentari a voler calendarizzare una discussione di merito. Voglio sperare che il tema delle carceri non trovi posto solo in sterili dibattiti e passerelle varie. Il presidente Fini certamente può fare molto di più che limitarsi ad esternare giudizi e considerazioni varie che non incidono a modificare la drammatica realtà penitenziaria. L'indulto fu una necessità determinata anche da quella disattenzione al problema penitenziario che ancora oggi impera. È certo il presidente Fini che un nuovo provvedimento di clemenza non possa essere nuovamente necessario?."

edizione completa

(com/adf) 10 giu 2009 16:49

[TOP](#)

[Stampa l'articolo](#) 

[« torna indietro](#)



ABRUZZO

CALABRIA

CAMPANIA

EMILIA ROMAGNA

LAZIO

LOMBARDIA

SICILIA

LEGENDA:  **quotidiane**
 **settimanali**

[Tutte le categorie](#)

10 giu 16:10 (POL)

Roma, Giustizia, Camera Penale
 Roma: bene Brunetta e Alfano
 su innovazione

10 giu 16:08 (CRO)

Roma, Paura nei cieli: 2
 atterraggi d'emergenza,
 attentato per Airbus Af?

10 giu 16:06 (POL)

Roma, Gheddafi in Senato: Pd
 diserta, D'Alema lo invita a
 ItalianiEuropei

10 giu 15:37 (ECO)

Tutti gli articoli

Scarica il VELINO BOX



Stato

- [Home](#)
- [Chi siamo](#)
- - **Direttore Responsabile: Giuliano De Risi**

« [DDL SVILUPPO: FINI, GOVERNO CHIARISCA SE PUO' PROCEDERE ESAME RIFORME:GRILLO,DATEMI UNA DATA E ME NE TORNO A GENOVA CONTENTO](#) »

CARCERI: INCONTRO ALFANO-SINDACATI PENITENZIARI IL 23 GIUGNO

(AGI) - Roma, 10 giu. - Il ministro della Giustizia Angelino Alfano ha convocato i sindacati del personale di polizia penitenziaria per il 23 giugno prossimo, per discutere della “razionalizzazione del personale in relazione all'emergenza penitenziaria”. Ne da' notizia il segretario della Uil Pa Penitenziari Eugenio Sarno, secondo il quale “la determinazione del ministro Alfano ad incontrare le rappresentanze sindacali e' un segnale di apertura di cui tenere debito conto, anche se la riteniamo una naturale conseguenza delle proteste in atto. Durante l'incontro non mancherà l'occasione per approfondire anche altri aspetti che non siano solo la razionalizzazione del personale, che pure e' un punto importante e determinante. Occorre, ci pare evidente, ragionare su una rideterminazione complessiva degli organici con relativa implementazione e definire una strategia per deflazionare l'insopportabile e gravissimo sovrappopolamento degli istituti penitenziari”. Sarno, pero', auspica che il Guardasigilli “trovi il modo di anticipare la convocazione del 23 a prima della celebrazione della Festa del Corpo e quindi prima del 17 giugno: sarebbe importante per il ministro, e per l'intero sistema, poter annunciare in tale contesto l'individuazione di soluzioni condivise con le organizzazioni sindacali perche' in assenza di motivi per festeggiare ci siano almeno motivi per sperare”.

La Uil Pa Penitenziari, poi, lancia un invito “bipartisan” alla politica perche' l'emergenza penitenziaria sia calendarizzata nell'agenda parlamentare: “a campagna elettorale chiusa, auspichiamo che i responsabili dei partiti di maggioranza ed opposizione trovino, in forma bipartisan, il tempo per discutere, approfondire e risolvere una emergenza che non tarderà, in tempi brevi, a trasformarsi in una questione di ordine pubblico. Per questo rinnoviamo l'appello ai gruppi parlamentari a voler calendarizzare una discussione di merito. Voglio sperare - conclude Sarno - che il tema delle carceri non trovi posto solo in sterili dibattiti e passerelle varie. Il presidente Fini certamente puo' fare molto di piu' che limitarsi ad esternare giudizi e considerazioni varie che non incidono a modificare la drammatica realta' penitenziaria. L'indulto fu una necessita' determinata anche da quella disattenzione al problema penitenziario che ancora oggi impera. E' certo il presidente Fini che un nuovo provvedimento di clemenza non possa essere nuovamente necessario?”. (AGI)

CARCERI: UIL, ALFANO CONVOCA I SINDACATI, SEGNALE DI APERTURA

CARCERI: UIL, ALFANO CONVOCA I SINDACATI, SEGNALE DI APERTURA (ANSA) - ROMA, 10 GIU - "La determinazione del ministro Alfano ad incontrare le rappresentanze sindacali e' un segnale di apertura di cui tenere debito conto, anche se la riteniamo una naturale conseguenza delle proteste in atto". Lo dice il segretario Uil Penitenziari, Eugenio Sarno, commentando la convocazione dei sindacati da parte del Guardasigilli il prossimo 23 giugno per parlare di "razionalizzazione del personale in relazione all'emergenza penitenziaria". "Durante l'incontro non mancherà l'occasione per approfondire anche altri aspetti - osserva Sarno -. Occorre ragionare su una rideterminazione complessiva degli organici e definire una strategia per deflazionare il gravissimo sovrappopolamento degli istituti". Nel sottolineare che il ministro "non può certo essere lasciato solo" nell'affrontare l'emergenza penitenziaria, la Uil si augura che Alfano "trovi il modo di anticipare la convocazione a prima della celebrazione della Festa del Corpo in programma il 17 giugno. Sarebbe importante per il ministro, e per l'intero sistema, poter annunciare in tale contesto l'individuazione di soluzioni condivise con i sindacati perché in assenza di motivi per festeggiare ci siano almeno motivi per sperare". (ANSA). COM-FM 10-GIU-09 17:27 NNN